

Seren è, seren sarà

Siamo in estate e si vorrebbe programmare una passeggiata ma non si ha avuto occasione di vedere le previsioni del tempo come sarà il tempo ?

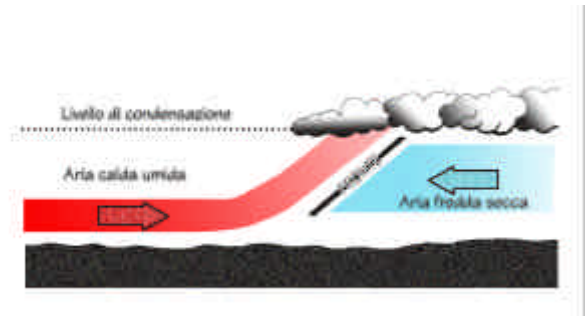
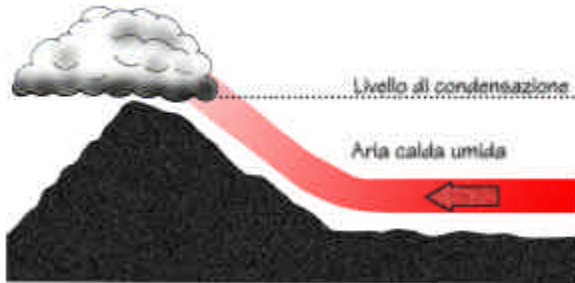
Non una nuvola in cielo, un sole splendente è una calda giornata: tutto promette per il meglio. Ma sarà così?

Se prestiamo attenzione alla natura e al suo manifestarsi possiamo fare le " nostre previsioni " e prendere le eventuali opportune precauzioni.

La giornata è calda, afosa fin dalle prime ore; camminando per le vie della nostra città avvertiamo un cattivo odore di fogna esalare dai tombini: la pressione atmosferica è in rapida diminuzione, quindi il tempo cambierà peggiorando: d'estate un rapido peggioramento è normalmente associato a temporali.

I temporali si formano quando una corrente d'aria calda, naturalmente umida, si innalza di quota perché incontra un ostacolo, una formazione montuosa, o viene fronteggiata da una corrente fredda che per natura ha un moto discendente.

Nel salire la corrente calda si raffredda e l'umidità si condensa formando le nuvole: più l'innalzamento è rapido, o più la corrente che incontra è fredda, e più il temporale sarà di forte intensità.



All'orizzonte si vedono apparire le prime nuvole, queste andranno ingrossandosi (i cumulonembi) e cambieranno di colore passando dal bianco al grigio scuro.

Passa il tempo e si vedono i primi lampi e si sentono i primi tuoni: è possibile sapere, approssimativamente, quanto è distante e quindi anche quanto velocemente il temporale si avvicina, basta moltiplicare il tempo intercorso dalla vista del lampo alla percezione del rumore del tuono per 360 e dividere per 1000 e si ottiene la distanza approssimata da dove è caduto il fulmine.

(Es.: da lampo a tuono trascorrono 10 secondi; $10 \times 360 = 3600$; $3600 : 1000 = 3,6$. Il fulmine è caduto a circa 3,6 Km, dal punto di osservazione).

Il tuono è prodotto dalla scarica elettrica del lampo: questa riscalda l'aria provocandone una rapidissima espansione che alla fine produce il familiare fragore e rombo dei tuoni.

Il cielo è ormai coperto da nuvole scure: tra queste spiccano piccole nuvolette bianche, o anche giallastre: il temporale porterà grandine.

Prima dell'arrivo del temporale c'è una brezza che spira verso il temporale; quindi seguirà un breve periodo di calma di vento: se in questo periodo, " annusando " l'aria si sentirà un odore di terra o muschio la pioggia è vicina.

Quando incomincia a cadere la pioggia, si osservino le gocce che cadono: se si formano delle "bolle" a breve l'intensità delle precipitazioni si faranno più intense e potrà cadere anche la grandine ma non sarà particolarmente dannosa.

Purtroppo se la grandine incomincia a cadere prima della pioggia (" a secco ") la grandine sarà dannosa in quanto di forte intensità e con chicchi di grandezza superiore.

I fulmini sono un altro indice dell'intensità del temporale: più sono numerosi e più il temporale sarà di forte intensità.

Ci sono fulmini che si scaricano tra nuvola e nuvola, tra nuvola e terra ma anche tra terra e nuvola!

E' noto che i fulmini che si scaricano a terra lo fanno attraverso i punti più alti, gli alberi secchi o isolati attirano particolarmente i fulmini, come pure, nei boschi, i fulmini prediligano gli alberi di larice ad altre specie.

Precauzione da adottare in occasione di un temporale è quella di togliersi oggetti in oro, in particolare catenine o monili: i fulmini sono attratti da questo nobile metallo, non a caso i puntali dei parafulmini sono d'orati.

All'aperto senza possibilità di trovare un riparo, il luogo più sicuro è l'autovettura.

Negli edifici, durante un temporale, è più sicuro chiudere tutte le finestre che non limitarsi ad abbassare o chiudere le imposte: i fulmini possono entrare da porte e finestre aperte ed attraversare tutta una casa prima di andare a scaricarsi su un elettrodomestico, su una presa di corrente o uscire da una porta o finestra aperta lasciando solo una innocua traccia di bruciatura del loro passaggio.

I danni maggiori, a seguito della caduta di un fulmine nelle vicinanze, sono provocati dalle scariche di corrente che entrano negli edifici attraverso i cavi telefonici e che da questi si diffondono attraverso l'impianto elettrico: fax e modem sono gli apparecchi più colpiti in caso di temporale.

Quando il temporale è passato c'è ancora uno spettacolo finale da non perdere: nel cielo appare l'arcobaleno e finalmente possiamo ben dire che la pace ritorna in noi.

Fin qui empirici consigli ed elementari nozioni, per contro esiste una scienza che ha fatto dei menomi della natura scopo di studio: la meteorologia, scienza che negli ultimi tempi ha avuto:

- sviluppi grazie alle evoluzioni tecnologiche quali i sistemi di rilevamento satellitare
- pubblico interesse a seguito di eventi atmosferici " eccezionali ".

Comunemente di tutto quanto rientra nel campo di studio della meteorologia, quello che suscita il maggior pubblico interesse sono " le previsioni ": quei pochi minuti, normalmente a chiusura di un notiziario, che informano se domani converrà uscire con o senza l'ombrello.

Ma questo non è che l'ultimo e più " perfettibile " risultato di una lunga serie di studi, calcoli ed elaborazioni.

"Perfettibile" in quanto le previsioni hanno percentuali di esattezza pari:

- al 99% nelle 24 ore
- al 90% nelle 72 ore (3 giorni)
- al 70% tra i 3 ai 5/10 giorni
- al 50% oltre i 10 giorni .

Sequenze di dati raccolti contemporaneamente in più punti della superficie terrestre vengono elaborati, vengono raffrontati con dati storici raccolti nel corso dei giorni, dei mesi e degli anni: da qui si ricavano le previsioni.

Dato che la raccolta di dati meteorologici relativi all'emisfero settentrionale risalgono solo al 1873, si comprende come la probabilità di trovare un anno o anche un mese corrispondente al corrente sia molto ridotta.

Qui di seguito sono riportati raffigurazioni grafiche di alcune rilevazioni effettuate nel Comune di Cassano Magnano

- a) TEMPERATURE MINIME mensili con date e valori
- b) TEMPERATURE MASSIME mensili con date e valori

c) TEMPERATURE MEDIE mensili con date e valori

d) PRECIPITAZIONI mensili con date e valori

Se la tecnologia può essere sicuramente d'aiuto, si ricordi che la semplice osservazione della natura, delle sue manifestazioni è la base di ogni scienza, meteorologia compresa e poi....

.....se non sarà seren, si rasserenerà !

Pubblicato: "Cassano Magnago " Cronache di vita Comunale – Giugno 2006

Temperature Minime (°C)					
	2001	2002	2003	2004	2005
Giugno	8,8	12,0	16,5	13,7	12,2
Luglio	13,5	13,1	14,8	13,1	13,8
Agosto	14,9	11,4	17,2	16,2	13,7
Settembre	6,7	6,3	10,6	9,9	12,2

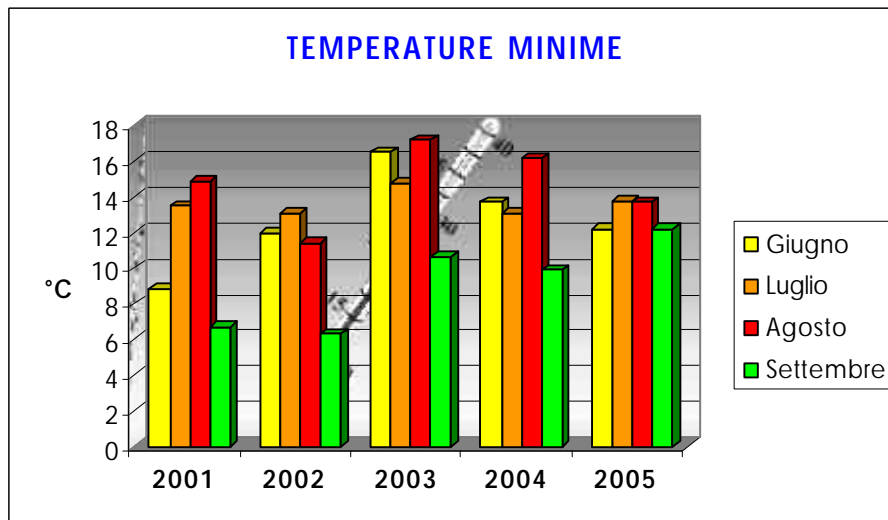
Temperature Medie (°C)					
	2001	2002	2003	2004	2005
Giugno	21,9	24,1	25,8	22,4	23,5
Luglio	24,4	23,8	25,4	23,7	24,5
Agosto	24,9	22,3	26,5	23,2	21,9
Settembre	16,3	17,9	18,4	19,4	19,1

Pubblicato: "Cassano Magnago " Cronache di vita Comunale – Giugno 2006

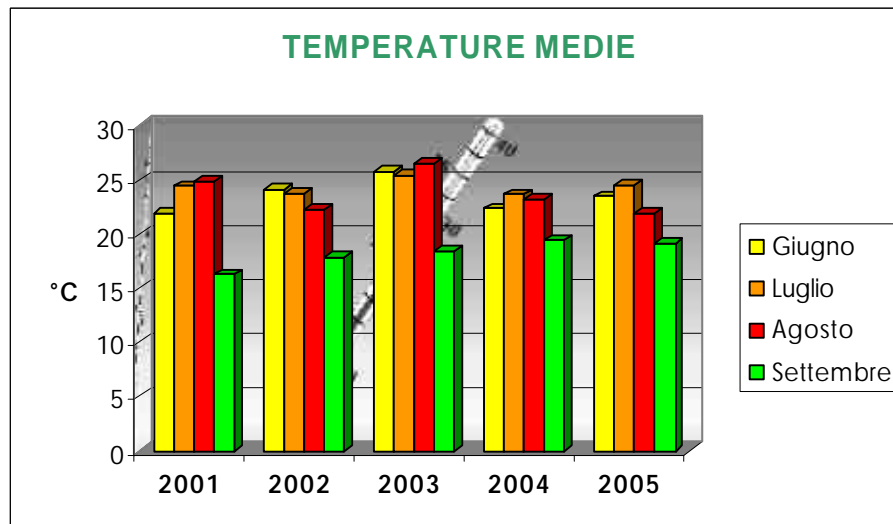
Temperatura Massime (°C)					
	2001	2002	2003	2004	2005
Giugno	32,9	33,9	34,5	32,9	35,7
Luglio	33,5	31,3	33,8	34,6	33,2
Agosto	34,6	30,4	36,4	32,3	31,3
Settembre	26,0	29,1	18,4	30,0	30,5

	PRECIPITAZIONI (mm)				
	2001	2002	2003	2004	2005
Giugno	79	124	95	40	28
Luglio	159	230	127	116	101
Agosto	292	152	38	68	74
Settembre	195	241	62	36	76

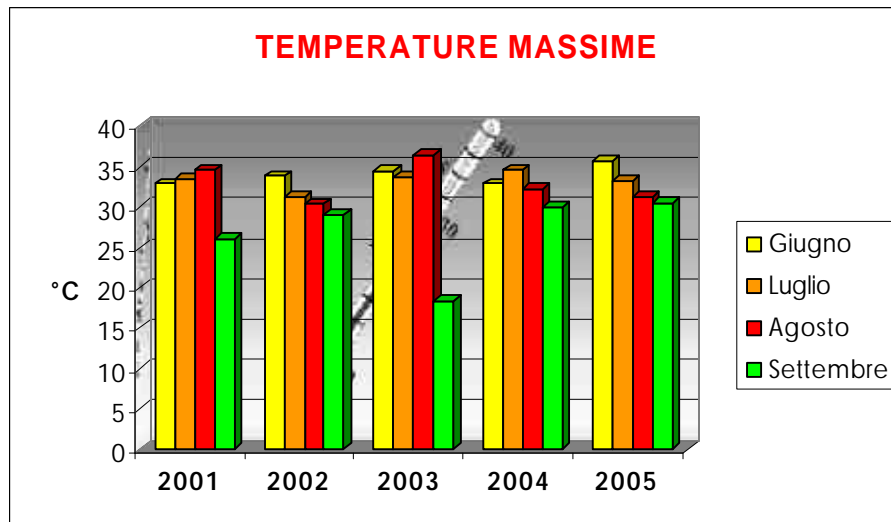
Pubblicato: "Cassano Magnago " Cronache di vita Comunale – Giugno 2006



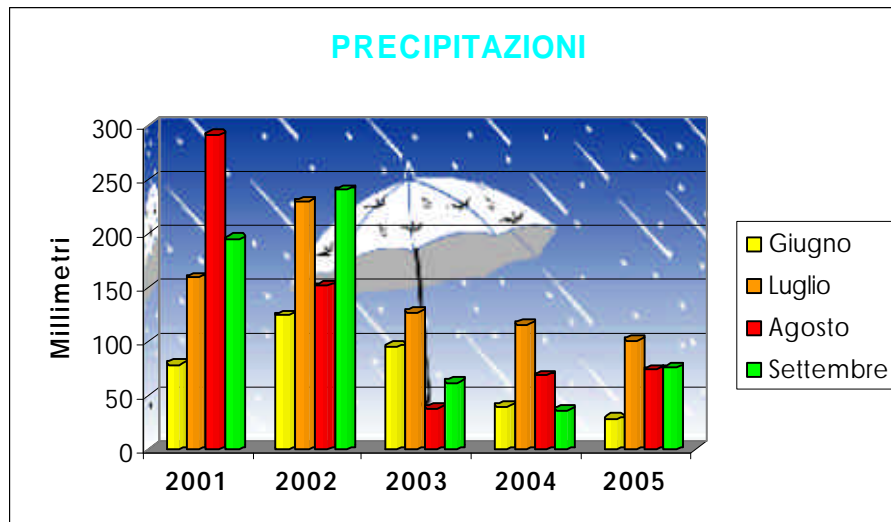
Pubblicato: "Cassano Magnago " Cronache di vita Comunale – Giugno 2006



Pubblicato: "Cassano Magnago " Cronache di vita Comunale – Giugno 2006



Publicato: "Cassano Magnago " Cronache di vita Comunale – Giugno 2006



Pubblicato: "Cassano Magnago " Cronache di vita Comunale – Giugno 2006